

FSRU/3/2024 del 11.01.2024

Egregio

**Commissario straordinario di Governo  
per la Regione Emilia – Romagna**PEC: [segreteriaipresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segreteriaipresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it)  
[commissariostraordinariorigassificazione@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:commissariostraordinariorigassificazione@postacert.regione.emilia-romagna.it)

p.c.

**Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico centro settentrionale**PEC: [port.ravenna@legalmail.it](mailto:port.ravenna@legalmail.it)**Capitaneria di Porto Ravenna**PEC: [dm.ravenna@pec.mit.gov.it](mailto:dm.ravenna@pec.mit.gov.it)**Gruppo SAPIR**PEC: [sapir@legalmail.it](mailto:sapir@legalmail.it)

**Oggetto: Istruttoria per l'ottimizzazione del Progetto "FSRU Ravenna" autorizzato con Decreto del Commissario straordinario n. 3/2022 – realizzazione della diga frangiflutti ("Break Water").  
Aree di cantiere prefabbricazione cassoni in Penisola Trattaroli**

Egregio Signor Commissario,

in allegato si trasmettono le risposte del proponente alle osservazioni del pubblico ricevute da parte dei seguenti soggetti:

#	ELENCO OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO	Estremi protocollo del Commissario
1	Controreplica Merendi alle Osservazioni depositate	Prot. 11/12/2023.1227833.E
2	Osservazione Merendi Riccardo	Prot. CG 03/01/2024.0000002.E
3	Osservazione Pagani Claudio	Prot. CG 02/01/2024.0000001.E
4	Osservazione Polidori	Prot. PG 03/01/2024.0003488.E
5	Osservazione Ballanti Monica	Prot. CG 08/01/2024.0000003.E
6	Osservazione Venturino Roberto	Prot. CG 08/01/2024.0000004.E
7	Università progetto sperimentale – cassoni diga	Del 19.09.2023

pag 1 / 3

Inoltre facciamo riferimento alle interlocuzioni avvenute nei giorni scorsi con l'Autorità di Sistema Portuale Centro Settentrionale che hanno riguardato in particolare due aspetti delle ottimizzazioni progettuali presentate dal Proponente, quali:

- a) La modifica dell'area di cantiere prevista da Snam presso la penisola Trattaroli per la realizzazione dei cassoni cellulari del corpo diga frangiflutti: la richiesta di modifica è stata originata per risolvere la potenziale interferenza del cantiere della diga con un'iniziativa commerciale prevista dal Gruppo SAPIR di Ravenna sulla medesima banchina e non ancora formalizzata. In tal senso, Snam ha già interloquuto e concordato la nuova configurazione dell'area con SAPIR stessa, l'Autorità di Sistema Portuale e le Autorità marittime del Porto prevedendo la traslazione rigida della propria area cantiere di circa 300 m verso ovest lungo la medesima banchina. Al tal fine, Snam ha prodotto il nuovo elaborato Planimetria aree di cantiere Penisola Trattaroli - 000-ZB-B-17262, qui in allegato, che mostra i contorni della nuova area cantiere inclusiva dello specchio acqueo antistante. L'accesso avverrà sempre attraverso la viabilità esistente. Restano, invece, confermate l'ubicazione e gli spazi dell'altra area cantiere quella in corrispondenza della banchina cosiddetta COLACEM che sarà destinata al deposito temporaneo dei materiali inerti per lo scanno di imbasamento e riempimento cassoni della diga (Si faccia riferimento al nuovo elaborato Planimetria di lavoro Porto di Ravenna - Banchina Colacem - DIS-PL-B-35578\_r0 in allegato). L'elaborato Planimetria aree di cantiere Porto di Ravenna 000-ZB-B-17261 è da ritenersi annullato e sostituito dai due documenti sopra richiamati.
- b) Tubazione ENI DN 600 (24''): sulla base di quanto evidenziato dall'Autorità di Sistema Portuale nelle proprie osservazioni (Rif. Prot. CG 10/11/2023.0000111.E del 10.11.2023) nonché dalle successive interlocuzioni intercorse, il Proponente, con il supporto dei propri specialisti, ha riesaminato le aree di manovra dei mezzi navali (metaniere e FSRU) ritenendo non più necessaria la rimozione del troncone di circa 680m della condotta Eni, infatti:
  - i. Le simulazioni svolte presso CETENA (Rif. Doc n. RTC 15065) hanno mostrato come la rotta di avvicinamento dei mezzi navali (metaniere e FSRU), rispetto alle condizioni simulate di ingresso/uscita, si mantenga sempre centrale rispetto al corridoio ed all'area di evoluzione previsti, con ampi margini di sicurezza rispetto ai bordi delle stesse;
  - ii. Le distanze minime richieste dalle operazioni di dragaggio rispetto all'asse della tubazione ENI, (stabilite in 10 metri dalle interlocuzioni con la ditta incaricata) sono state verificate rispetto al limite del cerchio di manovra come mostrato nell'elaborato DIS-AMB-B-35499\_r1.

Il Proponente, a discrezione dell'Autorità marittima, si rende comunque disponibile a condurre ulteriori simulazioni presso CETENA se ritenuto necessario.

**Snam FSRU Italia**

*l'Amministratore Delegato*

Elio Ruggeri



*Allegati:*

*Risposte del Proponente alle Osservazioni da parte del pubblico – REL-VDO-E-111*

*Planimetria area di cantiere Penisola Trattaroli \_ 000-ZB-B-17262*

*Planimetria area di lavoro Porto di Ravenna Banchina Colacem\_ DIS-PL-B-35578\_r0*

*Area di dragaggio\_ DIS-AMB-B-35499\_r1*